

CORSO DI FORMAZIONE FUNZIONARI RESPONSABILI DELLA RISCOSSIONE



Il corso offre ai partecipanti le conoscenze necessarie per svolgere l'attività di riscossione delle entrate locali e le conseguenti azioni cautelari e esecutive. Forma figure professionali altamente specializzate capaci di recuperare coattivamente, con efficienza ed efficacia, i crediti di competenza, con riguardo al nuovo accertamento esecutivo, all'introduzione degli oneri di esazione e l'ampiamento degli strumenti di riscossione diretta. Obiettivo del corso è anche quello di far conseguire agli interessati l'abilitazione per lo svolgimento delle suddette attività, dopo il superamento di un esame di idoneità, così come previsto dall'articolo 1, comma 793, della legge di bilancio 2020 (160/2019).



Previo superamento dell'esame di idoneità, è previsto il rilascio dell'Attestato di idoneità per l'Abilitazione a *Funzionario Responsabile della Riscossione*, ai sensi dell'art.1, co. 793 della Legge 160/2019, che consente l'esercizio di suddette funzioni ai "funzionari responsabili della riscossione nominati tra i dipendenti dell'ente o del soggetto affidatario dei servizi di cui all'art. 52, co.5, let. b, d. lgs. n. 446/1997, fra persone che sono in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno superato un esame di idoneità, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione". Coloro i quali non risulteranno idonei e/o non necessitano del titolo di abilitazione, è previsto il rilascio dell'Attestato di frequentazione al corso.



I destinatari del corso sono i dipendenti e funzionari degli enti locali e delle società da essi partecipate, i dipendenti delle società che esercitano per conto delle amministrazioni locali attività affidate in concessione, purché siano in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Alla nomina dei funzionari, idonei a svolgere le attività di riscossione delle entrate locali, provvede il dirigente o il responsabile apicale dell'ente o il soggetto affidatario dei servizi.



16 ore di videolezioni, test di apprendimento ed esame di abilitazione su piattaforma didattica. L'erogazione del corso avverrà in modalità e-learning asincrona, su piattaforma didattica accessibile 24/24 e 7 giorni su 7



Prof. Avv. Sergio Trovato, tributarista di amministrazioni pubbliche, Giornalista-Pubblicista, Consulente di "Italia Oggi", "Milano Finanza", "Il Sole 24 Ore"

PER ISCRIVERTI

[CLICCA QUI](#)



PROGRAMMA

GLI ATTI IMPOSITIVI

- I requisiti dell’avviso di accertamento
- I termini per la notifica degli atti di accertamento
- Il pagamento delle somme accertate in pendenza del processo
- La restituzione delle somme accertate dopo l’emanazione della sentenza di 1° grado
- L’accesso all’Anagrafe tributaria
- Il potenziamento dell’attività di riscossione e i termini per il pagamento
- Il contenuto degli atti e la motivazione in fatto e in diritto
- Il responsabile del procedimento
- Le indicazioni essenziali previste dallo Statuto dei diritti del contribuente
- I termini per la notifica delle ingiunzioni di pagamento per entrate tributarie e extratributarie

LE SANZIONI

- I principi generali in tema di sanzioni tributarie
- Le diverse tipologie di violazioni e sanzioni
- I criteri per la determinazione
- Il ravvedimento operoso

LA RISCOSSIONE COATTIVA

- Il titolo esecutivo e i termini di decadenza e di prescrizione
- Il recupero coatto del credito
- L’ingiunzione fiscale: natura e funzione
- Il termine di validità dell’ingiunzione e della cartella
- Gli elementi essenziali dell’ingiunzione
- Il responsabile del procedimento

I RIMBORSI

- Gli effetti dell’istanza tardiva
- I termini per adottare il provvedimento

IL PROCESSO TRIBUTARIO

- La giurisdizione tributaria
- I nuovi giudici tributari togati, a tempo pieno
- Le nuove Corti di giustizia tributaria, di primo e secondo grado
- Gli ambiti di competenza territoriale
- Le modifiche alle norme processuali
- Il giudice monocratico
- Il valore delle controversie
- La determinazione del loro valore
- Le cause di valore indeterminabile
- I limiti all’impugnazione delle sentenze del giudice monocratico
- La sospensione giudiziale
- La sospensione della riscossione in seguito all’accoglimento dell’istanza
- L’abbreviazione dei termini
- Il rafforzamento della conciliazione giudiziale
- La conciliazione su proposta della Corte di giustizia tributaria
- La condanna alle spese processuali maggiorata in caso di rifiuto
- La condanna in caso di rigetto ingiustificato dell’istanza di reclamo o della proposta di mediazione
- La motivazione del rigetto dell’istanza di reclamo o della proposta di mediazione
- La responsabilità amministrativa del funzionario per il rigetto del reclamo o per il rifiuto della mediazione
- L’esclusione del giuramento
- L’abolizione del divieto della prova testimoniale
- I poteri del giudice sull’ammissione della prova
- L’onere della prova in giudizio
- La prova della fondatezza della pretesa a carico dell’amministrazione
- L’annullamento dell’atto impositivo e delle sanzioni irrogate per carenza degli elementi probatori

LE AZIONI ESECUTIVE

- Le azioni esecutive e i termini di sospensione e i casi di esclusione di misure cautelari e conservative
- Le informazioni al debitore
- I solleciti di pagamento propedeutici all’esecuzione forzata
- Il fondato pericolo per la riscossione
- I poteri del concessionario
- I termini di prescrizione per le azioni esecutive
- Il fermo amministrativo di beni mobili registrati
- L’iscrizione d’ipoteca sugli immobili
- L’intimazione di pagamento e il pignoramento mobiliare e immobiliare

GLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO

- L’autotutela su istanza di parte e l’autotutela d’ufficio
- I limiti per l’attività di riesame degli atti impositivi
- La definizione agevolata delle sanzioni tributarie
- L’accertamento con adesione
- Il ricorso e il reclamo
- La mediazione tributaria
- La conciliazione giudiziale in primo grado e in appello
- L’accordo conciliativo in udienza e fuori udienza
- I presupposti per la definizione